

L.

## TORNATA DEL 24 MAGGIO 1887

## Presidenza del Presidente DURANDO.

**Sommario.** — *Sunto di petizioni — Comunicazione dei due progetti di legge d'iniziativa della Camera dei deputati: 1. Distacco dal mandamento di Borghetto dei comuni di San Martino in Strada e Cavenago d'Adda e loro aggregazione al 2° mandamento di Lodi; 2. Riammissione in tempo degli impiegati civili per godere dei benefizi accordati dalla legge 2 luglio 1872 — Invito alla inaugurazione del monumento in Roma ai caduti di Dogali e sorteggio della Deputazione — Istanza del senatore Duchoquè per la nomina di due nuovi membri mancanti alla Commissione di finanza — Presentazione dei seguenti progetti di legge: 1. Assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887; 2. Stati di previsione della spesa dei Ministeri di grazia e giustizia, di agricoltura, industria e commercio, dell'interno, e del tesoro, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888; 3. Concorso del fondo di religione, culto e beneficenza nella spesa per l'ospedale di Santo Spirito in Roma; 4. Erezione in Roma di un monumento a Marco Minghetti; 5. Ampliamento del carcere Buon Cammino in Cagliari; 7. Acquisto dall'Ospizio di beneficenza in Palermo di alcuni locali occorrenti all'archivio di Stato di quella città; 8. Autorizzazione ad alcuni comuni di eccedere nel bilancio 1887 colla sovratassa il limite medio dei centesimi addizionali — Richiamo del senatore Corte intorno ad una sua interpellanza al ministro degli esteri e dichiarazione del ministro dell'interno — Approvazione del progetto di legge per una seconda proroga del termine fissato dall'art. 18 della legge 15 gennaio 1885 pel risanamento di Napoli previa una raccomandazione del senatore Canonico cui risponde il ministro dell'interno; e di altro disegno di legge per l'« Acquisto dello stabile detto Le Bastarde appartenente alla Congregazione di carità di Urbino, e riduzione di locali per l'impianto di una casa di custodia nella stessa città » — Ulteriore dichiarazione del ministro dell'interno a nome del ministro degli esteri in ordine all'epoca dell'interpellanza Corte — Approvazione dei seguenti altri progetti di legge: 1. Esenzione da ogni tassa della tombola promossa dal municipio di Roma nella epidemia colerica; 2. Approvazione del piano regolatore e di ampliamento della città di Genova; 3. Trasferimento in Baranello della pretura mandamentale di Vinchiatturo; 4. Concorso dello Stuto nella spesa per lavori di difesa alla spiaggia di Recanati; 5. Costruzione di un subdiramatore « Vigevano » per distribuire le acque del Po dal diramatore « Quintino Sella » nella zona fra Terdoppio ed il Ticino; 6. Contratti di vendita e permuta di beni demaniali; 7. Richiamo sotto le armi dei militari di 1<sup>a</sup> categoria della classe 1864 con obbligo di servizio di due anni sotto le armi; 8. Leva militare sui giovani nati nell'anno 1867 — Presentazione del disegno di legge per la concessione al comune di Roma del palazzo in via degli Incurabili a senso delle leggi di soppressione 7 luglio 1866 e 19 giugno 1873.*

LEGISLATURA XVI — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1886-87 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 MAGGIO 1887

La seduta è aperta alle ore 2 e 15.

Sono presenti i ministri delle finanze e dell'interno; più tardi intervengono i ministri della guerra, e di grazia e giustizia.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

#### Atti diversi.

Lo stesso senatore, *segretario*, CENCELLI legge il seguente sunto di petizioni:

« N. 19. Musso Giacomo domanda che nella discussione del progetto di legge relativo ai danneggiati dal terremoto della Liguria e del Piemonte siano sottoposte al Governo alcune osservazioni da tenersi in conto nel regolamento per l'esecuzione della legge »;

« 20. La Deputazione provinciale di Sondrio fa istanza perchè venga respinta la disposizione intesa a sospendere lo sgravio dei due decimi sull'imposta fondiaria »;

« 21. La Deputazione provinciale di Cremona, ecc. ».

(Identica alla precedente).

« 22. Il Comizio agrario di Avellino, ecc. ».

(Identica alla precedente).

#### Comunicazioni.

PRESIDENTE. Ora si darà lettura di due lettere del presidente della Camera dei deputati.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI legge:

« Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a S. E. il presidente del Senato del Regno il disegno di legge: « Distacco dal mandamento di Borghetto dei comuni di S. Martino in Strada e Cavenago d'Adda e loro aggregazione al 2° mandamento di Lodi », d'iniziativa della Camera dei deputati, approvato nella seduta di oggi, e con preghiera di volerlo sottoporre all'esame di codesto ramo del Parlamento ».

Con altra simile lettera si dà pure comunicazione del seguente progetto di legge: « Riammissione in tempo degli impiegati civili per godere dei benefici accordati dalla legge 2 luglio 1872, n. 894 », d'iniziativa della Camera

ed approvato dalla Camera stessa in data 23 maggio 1887.

PRESIDENTE. A questi progetti di legge sarà dato corso a termini del regolamento.

Do lettura al Senato della seguente lettera pervenuta alla Presidenza:

« Roma, 4 maggio 1887.

« Eccellenza,

« Il giorno 5 del prossimo venturo giugno, ricorrendo la festa dello Statuto, all'Augusta presenza dei Reali d'Italia, avrà luogo l'inaugurazione del monumento dei caduti a Dogali, che sorgerà in piazza della Stazione.

« Mi reco a dovere di pregare codesta Eccellentissima Presidenza a voler ufficialmente intervenire alla indicata cerimonia, interessandola vivamente acciò una numerosa rappresentanza del Senato sia presente allo scoprimento del monumento, innalzato dal comune di Roma a ricordo indelebile dell'eroico combattimento, che, onorando l'esercito, onora la comune patria italiana.

« In attesa di suo riscontro, mi riservo di farle tenere a tempo debito quel numero di tessere che mi sarà da Lei indicato, per poter accedere alla tribuna destinata alla rappresentanza del Parlamento.

« Con perfetta osservanza

« Dell'E. V.

« Il sindaco TORLONIA ».

Il Senato potrebbe farsi rappresentare a questa funzione da una Deputazione composta, come di consueto, di sette membri in unione colla Presidenza. Se non vi sono osservazioni si procederà all'estrazione a sorte dei membri componenti detta Deputazione.

(Il presidente procede al sorteggio dei nomi).

La Deputazione riesce composta dei senatori: Cadorna Carlo, Canonico, Pierantoni, Angioletti, Boncompagni-Ottoboni, Costa e Basile.

Essi saranno avvertiti, a suo tempo, con lettera speciale dell'ora in cui avrà luogo la cerimonia.

Senatore DUCHOQUÉ. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore DUCHOQUÈ, *presidente della Commissione permanente di finanza*. Per l'assunzione al Ministero dei due nostri colleghi l'onor. generale Bertolè-Viale e l'onor. Saracco, la Commissione permanente di finanza si trova mancante di due dei suoi membri, e potrebbe essere utile che fra questi possibilmente venga nominato un generale.

Richiamo l'attenzione della nostra Presidenza su questo fatto, affinchè giudichi il Senato se intende di procedere al completamento della Commissione permanente di finanza.

PRESIDENTE. Se il Senato crede di procedere subito alla nomina dei due membri per il completamento della Commissione permanente di finanza, bisognerà porre questa nomina all'ordine del giorno di una prossima seduta: però essendo vicini alla proroga della sessione, se crede il Senato, si potrebbe differire la nomina a novembre.

Se non c'è opposizione, mi pare che questo sia un termine regolare.

Non essendovi opposizioni si procederà alla sostituzione di questi due membri nel prossimo novembre.

#### Presentazione di progetti di legge.

MAGLIANI, *ministro delle finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge approvati dall'altro ramo del Parlamento, cioè:

1. Assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887;
2. Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia, giustizia e culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888;
3. Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1887-1888;
4. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1887-1888;
5. Stato di previsione della spesa del Mi-

nistero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.

Prego il Senato di voler dichiarare l'urgenza di questi progetti di legge, rinviandone l'esame alla Commissione permanente di finanza.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questi progetti di legge, i quali saranno stampati e trasmessi alla Commissione permanente di finanza.

Il signor ministro chiede l'urgenza per tutti questi progetti di legge.

Se non vi sono osservazioni, l'urgenza s'intende accordata.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge:

Concorso del fondo di religione, culto e beneficenza nella spesa dell'ospedale di Santo Spirito in Roma;

Erezione di un monumento in Roma a Marco Minghetti;

Ampliamento del carcere di Buon Cammino in Cagliari;

Acquisto dall'Ospizio di beneficenza in Palermo di alcuni locali occorrenti per l'archivio di Stato in quella città.

E finalmente sei progetti di legge per autorizzazione ad alcuni comuni di eccedere nel bilancio 1887 colla sovratassa il limite medio dei centesimi addizionali.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro dell'interno della presentazione di questi progetti di legge, i quali saranno trasmessi alla Commissione permanente di finanza o agli Uffici, a norma delle rispettive competenze.

#### Incidente sull'ordine del giorno.

Senatore CORTE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CORTE. Io vorrei rivolgere una preghiera all'onorevole signor presidente del Senato, preghiera che ho già rivolto altra volta, ed è quella di pregare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli esteri, di voler dichiarare se e quando voglia rispon-

dere ad una mia domanda d'interpellanza sulla politica nostra africana.

Oramai, dopo il manifesto o proclama che dir si voglia, del generale Saletta, mi pare che sia tanto più urgente che questa questione si chiarisca; e per conseguenza mi sento in dovere d'insistere presso l'onorevole signor presidente del Senato perchè si compiaccia pregare il signor presidente del Consiglio dei ministri a voler dire se e quando intenda rispondere, perchè questo *fine di non ricevere* non saprei accettarlo.

PRESIDENTE. Debbo dire che fino dalla prima volta che l'onorevole senatore Cortè ha fatto questa domanda, io la comunicai per iscritto al signor presidente del Consiglio, ministro degli esteri.

Non ne ebbi risposta; epperò prego i signori ministri presenti a volergli comunicare questa rinnovazione di domanda d'interpellanza del senatore Cortè, con preghiera di far sapere se e quando il signor ministro degli esteri intende di rispondervi.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Il presidente del Consiglio, ministro degli esteri, per ragioni di salute, non ha potuto intervenire al Senato. Ad ogni modo egli non tarderà a dare una risposta alla domanda dell'onorevole senatore Cortè.

#### Discussione dei progetti di legge N. 62 e 50.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca in primo luogo la discussione del seguente progetto di legge:

« Seconda proroga del termine fissato dall'art. 18 della legge 15 gennaio 1885 pel risanamento della città di Napoli ».

Senatore CARACCIOLO DI BELLA, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CARACCIOLO DI BELLA, *relatore*. L'Ufficio centrale prega il signor ministro dell'interno di voler consentire che il Senato sia invitato a votare sul progetto della Commissione. L'articolo della Commissione apporta una lieve modificazione a quello proposto dal Governo, e le ragioni ne sono chiaramente e semplice-

mente esposte nella relazione; perciò ci sembra inutile una discussione in proposito; soltanto a nome dell'Ufficio centrale prego il signor ministro a voler acconsentire che si voti l'articolo modificato.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Il Ministero non ha obbiezione alcuna da fare, quantunque questa modificazione arrechi l'inconveniente di dover ripresentare il progetto alla Camera. Comunque sia, non possiamo non apprezzare l'importanza delle ragioni per le quali questa proroga fu portata da uno a due anni, e quindi acconsentiamo alla domanda dell'onorevole relatore.

PRESIDENTE. Si darà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

#### Articolo unico.

Il termine stabilito dall'articolo 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (serie 3<sup>a</sup>), per estendere ai comuni, che ne faranno richiesta, tutte o parte delle disposizioni contenute negli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della stessa, è prorogato di altri due anni.

È prorogato di due anni pel comune di Napoli il termine stabilito dagli articoli 16 e 17 della medesima legge.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Se nessuno domanda la parola, trattandosi di articolo unico, sarà in seguito votato a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: « Acquisto dello stabile detto *Le Bastarde* appartenente alla Congregazione di carità di Urbino, e riduzione di locali per l'impianto di una casa di custodia nella stessa città ».

Si legge il progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Senatore CANONICO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CANONICO. Sebbene io conosca il vivo interesse che porta l'onorevole ministro degli interni alle istituzioni carcerarie ed agli istituti affini, pur tuttavia, in occasione del presente progetto di legge, mi permetto di richiamare la sua attenzione, principalmente appunto sulle case di custodia, sopra i riformatori dei minorenni, nonchè sugli altri stabilimenti che hanno un carattere piuttosto preventivo, che non direttamente penale.

Il motivo di questa mia raccomandazione è duplice. In primo luogo, perchè colla tendenza generale delle legislazioni attuali alla mitezza delle pene si fa sentire sempre maggiore il bisogno di rinforzare l'azione dei mezzi preventivi; imperocchè non si può sperare di evitare gravi malattie ed il ricorso a violenti rimedi, se non a patto di applicare ed attuare rigorosamente i principî dell'igiene. In secondo luogo, perchè dai dati statistici che ho avuto in questi giorni fra le mani, mi risulta che viene aumentando con una certa proporzione la delinquenza dei minorenni.

È dunque della più alta importanza che si procuri di tagliare il vizio prima che fruttifichi in misfatto.

Io dirò francamente che più anni di studio dei sistemi carcerari mi hanno convinto pur troppo che i sistemi penitenziari danno in generale, malgrado tanti nobili sforzi, pochi frutti, per quanto riguarda l'emendazione dei delinquenti.

Se qualche speranza vi è nelle istituzioni sociali per diminuire il numero dei reati, questa si può fondare precisamente sulle istituzioni preventive pei giovani discoli, e pei delinquenti di tenera età.

Dirò di più, che fra i vari istituti di questo genere che mi occorre di studiare, ho sempre notato che i frutti maggiori si hanno da quelli che cercano di diversificare per quanto è possibile i lavori, onde ottenere la divisione dei giovanetti in vari gruppi, e ad un tempo una piccola sì, ma per quanto è possibile, completa colonia, la quale provveda coi propri mezzi, coi propri lavori, alle svariate e molteplici sue esigenze, come, a cagion d'esempio, quella bellissima di Hale vicino a Stoccolma, e l'altra di Studieniecz in Polonia.

Non aggiungo altro perchè conosco troppo la competenza del ministro in questa materia, e

so quanto egli sia penetrato dell'importanza di questo ramo del pubblico servizio.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CRISPI, *ministro dell'interno*. L'Italia veramente non ha riformatori governativi per i minorenni; ha solo case di custodia.

Il Governo però si occupa di questa grave questione dei riformatori; ma è necessario dargli un po' di tempo.

Noi possiamo dire che in Italia un vero sistema penitenziario non esiste, e ciò dipende dallo stato attuale dei nostri Codici, le cui disposizioni non rendono sempre agevole l'applicazione dei sistemi moderni.

Quindi è che non possiamo sperare un vero riordinamento nel sistema penitenziario sino a che non avremo un nuovo Codice penale.

Per quanto riguarda la correzione dei minorenni, abbiamo colonie agricole, e tanti altri istituti, ma nessuno ancora che interamente risponda a ciò che la scienza oggi richiede.

Io sono dell'avviso dell'onor. relatore che dal sistema attuale si possono attendere pochi frutti. Noi abbiamo, per esempio, i lavori forzati a vita, o a tempo, i quali sono diversi dalla reclusione e dovrebbero essere una pena di questa più grave; eppure in realtà sono una pena più mite.

Ripeto dunque che il Governo si sta occupando di questo grave argomento, e posso assicurare che gli studi sono già molto inoltrati. Per ora intanto non si tratta che di riformatori, indipendenti dal vero assetto del sistema penitenziario che il nuovo Codice penale si propone; assetto che noi speriamo di portare a buon fine il più presto possibile.

Senatore CANONICO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CANONICO. Rip. grazio l'onor. signor ministro delle spiegazioni e delle promesse che mi ha dato e intanto, prendo atto di due cose.

La prima, che egli desidera, come credo desiderino tutti, che venga presto in discussione e sia approvato il nuovo Codice penale, onde poter venire alle modificazioni e riforme che ne saranno la conseguenza. L'altra si è che, prendendo occasione dalla casa di custodia che si tratta ora di stabilire con questa legge, l'onorevole signor ministro voglia appunto vedere

LEGISLATURA XVI — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1886-87 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 MAGGIO 1887

che nell'organizzarla si mettano in pratica quei principî che il ministro stesso desidera vedere attuati.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione e si dà nuovamente lettura dell'articolo di legge.

#### Articolo unico

È autorizzata l'iscrizione nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero dello interno per l'anno finanziario 1886-87 della somma di lire ottantanove mila cinquecento (lire 89,500) per l'acquisto dello stabile denominato *Le Bastarde* appartenente alla Congregazione di carità di Urbino, e per le spese occorrenti a ridurre a casa di custodia lo stesso stabile.

Non facendosi osservazioni, l'articolo del progetto viene rimandato allo scrutinio segreto.

#### Dichiarazione dell'onor. ministro dell'interno.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CRISPI, *ministro dell'interno*. Rispondendo poco fa all'onor. senatore Corte, dissi che il presidente del Consiglio non era presente, impedito da malattia. Ora però sono autorizzato ad aggiungere che il presidente del Consiglio accetta la interpellanza dell'onor. senatore Corte, solo chiedendo che ne sia rimandato lo svolgimento al giorno in cui saranno discussi in Senato i provvedimenti militari per l'Africa.

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto di questa dichiarazione, ed appena verranno innanzi al Senato i provvedimenti militari si porrà all'ordine del giorno anche la interpellanza del senatore Corte.

#### Approvazione dei progetti di legge N. 56, 68, 60, 61 e 63.

PRESIDENTE. Ora abbiamo all'ordine del giorno il progetto di legge:

« Esenzione da ogni tassa della tombola promossa dal municipio di Roma nella epidemia colerica ».

Il senatore, *segretario*, VERGA C. dà lettura del progetto di legge:

#### Articolo unico.

La tombola, per soccorso nazionale nella epidemia colerica, promossa dal municipio di Roma, sarà esente da ogni tassa e da ogni diritto erariale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo progetto di legge. Se nessuno chiede la parola, trattandosi di articolo unico, anche questo progetto di legge s'intende rimandato allo scrutinio segreto.

Si procederà ora alla lettura e discussione del progetto al n. 4 dell'ordine del giorno intitolato:

« Approvazione del piano regolatore e di ampliamento della città di Genova ».

Si dà lettura del progetto.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge. Se nessuno chiede la parola si passa alla discussione degli articoli.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

#### Art. 1.

È approvato il piano regolatore d'ampliamento della città di Genova per la regione compresa fra l'altipiano di Castelletto e quello di Montegalletto a nord dell'Albergo dei Poveri, secondo il progetto 7 giugno 1886 dell'ingegnere municipale signor Marcenaro.

Un esemplare di tale progetto, vidimato dal ministro dei lavori pubblici, sarà depositato nell'archivio di Stato.

(Approvato).

#### Art. 2.

Per l'attuazione del detto piano è concessa facoltà al comune di Genova di chiamare a contributo i proprietari dei beni confinanti o contigui alle opere progettate, a termini degli articoli 78, 79, 80 e 81 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

(Approvato).

## Art. 3.

Le espropriazioni e i lavori occorrenti dovranno essere compiuti nel termine di anni 25 a decorrere dalla promulgazione della presente legge.

(Approvato).

## Art. 4.

Il Governo avrà la facoltà di acconsentire alle modificazioni di questo piano che venissero riconosciute opportune nello sviluppo della sua attuazione.

(Approvato).

## Art. 5.

Sarà provveduto all'esecuzione della presente legge con apposito regolamento deliberato dal Consiglio municipale di Genova, ed approvato con decreto reale, previo avviso della Deputazione provinciale e del Consiglio di Stato.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo progetto di legge sarà poi votato allo scrutinio segreto.

Ora abbiamo all'ordine del giorno l'altro progetto di legge intitolato:

« Trasferimento in Baranello della pretura mandamentale di Vinchiatturo ».

Si dà lettura del progetto di legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Nessuno domandando di parlare, si procede a quella speciale.

Si rileggono gli articoli del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

## Art. 1.

La sede della pretura mandamentale di Vinchiatturo è trasferita in Baranello.

(Approvato).

## Art. 2.

La presente legge andrà in vigore al 1° luglio 1887.

(Approvato).

PRESIDENTE. Anche questo progetto di legge si rimanda alla votazione a scrutinio segreto.

Il numero 6 dell'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: « Concorso dello Stato nella spesa per lavori di difesa alla spiaggia di Recanati ».

Si dà lettura del progetto.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge. Se nessuno domanda la parola, si passa alla discussione degli articoli.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI - GONZAGA legge:

## Art. I.

È autorizzato in favore del municipio di Recanati e nella somma di lire 81 mila un eccezionale concorso dello Stato nella spesa di lire 135 mila che quel municipio deve sostenere per la costruzione di quattro pennelli in difesa della spiaggia, rimanendo pure obbligata la provincia di Macerata a contribuire in detta spesa a termini di legge.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo art. 1.

Se nessuno domanda la parola, lo pongo ai voti.

Chi lo approva è pregato di sorgere.

(Approvato).

## Art. 2.

La spesa di lire 81 mila pel predetto concorso sarà stanziata nel bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici per lire 50 mila a carico dell'esercizio 1886-87, e per le rimanenti lire 31 mila a carico dell'esercizio successivo.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà pure votato poi a scrutinio segreto.

LEGISLATURA XVI — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1886-87 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 MAGGIO 1887

Ora viene in discussione il progetto di legge: « Costruzione del subdiramatore *Vigerano* per distribuire le acque del Po dal diramatore *Quintino Sella* nella zona fra il Terdoppio ed il Ticino ».

Si dà lettura del progetto di legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno domanda la parola, la discussione generale è chiusa e si procede alla speciale.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI - GONZAGA legge:

#### Art. 1.

Il Governo è autorizzato a provvedere alla costruzione di un canale subdiramatore, il quale, partendo dal diramatore Quintino Sella, inferiormente all'abitato di Olengo (frazione del comune di Novara), termini a sponda destra della roggia Mora Cerca.

Il nuovo subdiramatore provvederà all'irrigazione del territorio dei comuni di Sozzago, Treccate, Cerano, Cassolnovo, Vigevano, Gambolò e inferiori.

(Approvato).

#### Art. 2.

È autorizzato lo stanziamento della relativa spesa di lire seicentoventimila in apposito capitolo del bilancio passivo del Ministero del tesoro per l'opera predetta. La detta somma sarà iscritta per lire trecentodiecimila nel bilancio dell'esercizio 1886-87, e per altrettante nel bilancio dell'esercizio 1887-88.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo progetto di legge si rimanda alla votazione a scrutinio segreto.

#### Presentazione di un progetto di legge.

ZANARDELLI, *ministro di grazia e giustizia*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

ZANARDELLI, *ministro di grazia e giustizia*. Ho

l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento per: « Concessione al comune di Roma del palazzo in via Incurabili a senso delle leggi di soppressione 7 luglio 1866 e 19 giugno 1873 ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro di grazia e giustizia della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà stampato e trasmesso agli Uffici.

#### Approvazione dei progetti di legge N. 66, 69 e 70.

PRESIDENTE. Ora si procede alla discussione del disegno di legge intitolato:

« Contratti di vendita e permuta di beni demaniali ».

Si dà lettura del progetto di legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo progetto di legge.

Se nessuno domanda la parola, si passa alla discussione degli articoli.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

#### Art. 1.

Sono approvati i seguenti contratti di vendita:

1. Al comune di Pavullo di un terreno demaniale in prossimità dello stabile detto « Le Rimesse » per servire all'allargamento della via Giardini e di piazzale per pubblico mercato, pel convenuto prezzo di lire 257 60, come da istrumento del 19 novembre 1885, a rogiti del notaro dottor Lavacchielli.

2. Al comune di Gallipoli del giardino annesso al fabbricato dell'ex convento dei Minori Riformati posto nel comune stesso, per il prezzo di lire 1150, ed alle condizioni risultanti dall'atto pubblico del 28 novembre 1885, a rogito del notaio Sebastiano Carteni.

3. Al comune di Montegranaro in provincia di Ascoli Piceno dell'edificio già chiesa di S. Maria in Montespice, pel prezzo di lire 485 62, come da contratto del 3 luglio 1885, stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'ufficio demaniale di Fermo, e da dichiarazione addizionale del 30 marzo 1886 fatta sul capitolato annesso al contratto medesimo.

4. Al comune di Cividale, in provincia di Udine, del fabbricato detto « il Palazzo degli uffici » pel prezzo di lire 15,500, come da istrumento del 25 gennaio 1886, stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di finanza di Udine.

5. Al comune di Civitanova Marche in provincia di Macerata del piccolo fabbricato annesso all'oratorio di Santa Maria Apparente, situato nel comune stesso in contrada *Piano di Chienti*, pel prezzo di lire 239 16, come da scrittura privata stipulata il 30 marzo 1886, presso l'ufficio del registro di Macerata.

6. Al comune di Terracina in provincia di Roma di un piccolo fabbricato demaniale, in luogo denominato « La Vedetta di Sant'Andrea », pel prezzo di lire 604 13, come da istrumento dell'8 maggio 1886, a rogiti del notaio Lombardini di Sezze.

7. Al comune di Voghera del fossato che circonda il castello demaniale di quella città, alle condizioni stabilite nell'atto 22 novembre 1886, stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di finanza di Pavia.

(Approvato).

#### Art. 2.

Sono approvati i seguenti contratti di permuta:

1. Dell'ex chiesa monumentale di S. Francesco in Bologna da cedere al comune di quella città, e col suo assenso all'Ordinario diocesano, per essere riaperta al culto, verso cessione da parte del comune predetto al demanio dello Stato, e per servizi militari, dell'ex chiesa di S. Barbaziano e di una tettoia fra le porte Lame e S. Felice di detta città, il tutto alle condizioni risultanti dal contratto 20 febbraio 1886, a rogito Giuseppe Verardini.

2. Dell'area demaniale costituente l'attuale strada d'accesso al piazzale esterno della stazione ferroviaria di Cremona, con altra area di proprietà comunale destinata alla nuova sistemazione di detto piazzale, come da istrumento pubblico 30 marzo 1885, rogato dal notaio dottor Giovanni Fezzi.

3. Di una striscia d'area demaniale di metri quadrati 2510, da servire per l'ampliamento della via del passeggio all'Ardenza, in Livorno, con un sedime stradale comunale, antistante alla

regia Accademia navale, di metri quadrati 2669, da aggregarsi, colla rimanente area demaniale, al fabbricato di detta Accademia, ad uso delle esercitazioni militari, il tutto ai patti ed alle condizioni apparenti dall'istrumento 8 luglio 1886, stipulato in forma pubblica amministrativa avanti l'Intendenza di finanza in detta città.

4. Di due porzioni di terreno demaniale-ferroviario con altre due confinanti di pari superficie di metri quadrati 85 14, di proprietà del commendatore avvocato Guglielmo Raisini, lungo la linea Piacenza-Bologna in prossimità della stazione di Modena, giusta contratto stipulato il 30 ottobre 1885 in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di finanza di Modena.

5. Della casetta demaniale attigua alla caserma degli Angeli a Caltanissetta, con altra fatta appositamente costruire dal comune al lato opposto di detta caserma, come da contratto del 23 giugno 1885, stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di finanza di Caltanissetta.

(Approvato).

PRESIDENTE. Anche questo disegno di legge, insieme agli altri approvati, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Si procede alla discussione del progetto:

« Richiamo sotto le armi dei militari di 1<sup>a</sup> categoria della classe 1864 con obbligo di servizio di due anni sotto le armi ».

Si dà lettura del progetto.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge. Se nessuno domanda la parola, si passa a quella degli articoli, dei quali si dà nuovamente lettura.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

#### Art. I.

Il Governo del Re è autorizzato a procedere al richiamo sotto le armi dei militari di 1<sup>a</sup> categoria della classe 1864, pei quali, dalla legge n. 2469 (serie 3<sup>a</sup>) del 3 luglio 1884, l'obbligo del servizio sotto le armi fu limitato a 2 anni.

Detti militari saranno tratti sotto le armi per un periodo di tempo non superiore ai 6 mesi.

(Approvato).

## Art. 2.

Per far fronte alle spese che saranno prodotte dal richiamo sotto le armi dei militari accennati all'articolo precedente, il Governo del Re è autorizzato ad inscrivere nella parte ordinaria del bilancio della guerra per l'esercizio 1886-87 la somma di lire 1,900,000, da ripartirsi per decreto reale fra i capitoli sui quali la detta chiamata ha influenza.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo progetto sarà poi votato a scrutinio segreto.

Ora si passa al progetto di legge intitolato: « Leva militare sui giovani nati nell'anno 1867 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Nessuno domandando di parlare, si passerà alla discussione speciale.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

## Art. 1.

Il contingente di 1<sup>a</sup> categoria, che dovrà essere somministrato dalla leva militare da eseguirsi sui giovani nati nel 1867, è fissato a ottantaduemila uomini.

Per diecimila uomini del predetto contingente, designati in base al numero d'estrazione a sorte, la durata del servizio sotto le armi sarà limitata a due anni.

(Approvato).

## Art. 2.

Per l'esecuzione di quanto prescrive l'art. 10 del testo unico della legge sul reclutamento del regio esercito, approvato con regio decreto del 17 agosto 1882, n. 956 (serie 3<sup>a</sup>), il contingente di 1<sup>a</sup> categoria assegnato alle singole provincie della Venezia ed a quella di Mantova sarà suddiviso fra i distretti amministrativi che le compongono.

Il distretto amministrativo vi rappresenta il mandamento per gli effetti contemplati nel citato testo unico delle leggi sul reclutamento. (Approvato).

PRESIDENTE. Anche questo progetto di legge sarà votato a scrutinio segreto.

La votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge approvati nella seduta d'oggi sarà fatta nella tornata di domani, della quale leggo l'ordine del giorno:

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Seconda proroga del termine fissato dall'art. 18 della legge 15 gennaio 1885, pel risanamento di Napoli;

Acquisto dello stabile detto *Le Bastarde* appartenente alla Congregazione di Carità di Urbino e riduzione di locali per l'impianto di una Casa di custodia nella stessa città;

Esenzione da ogni tassa della tombola promossa dal Municipio di Roma nella epidemia colerica;

Approvazione del piano regolatore e d'ampliamento della città di Genova;

Trasferimento in Baranello della pretura mandamentale di Vinchiatturo;

Concorso dello Stato nella spesa per lavori di difesa alla spiaggia di Recanati;

Costruzione di un subdiramatore « Vigevano » per distribuire le acque del Po dal diramatore « Quintino Sella » nella zona fra Terdoppio ed il Ticino;

Contratti di vendita e permuta di beni demaniali;

Richiamo sotto le armi dei militari di 1<sup>a</sup> categoria della classe 1864 con obbligo di servizio di due anni sotto le armi;

Leva militare sui giovani nati nell'anno 1867.

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Provvedimenti pei danneggiati dai terremoti nelle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo;

Provvedimenti a favore dei comuni della provincia di Reggio-Emilia danneggiati dall'uragano dei giorni 4 e 5 agosto 1886.

La seduta è sciolta (ore 3 e 15).